

**WELFARE INSIEME S.R.L. IMPRESA SOCIALE**

**BILANCIO SOCIALE**

**2019**

## SOMMARIO

1.	IDENTITÀ E RISORSE.....	4
1.1.	IL CONTESTO.....	5
1.2.	LA STORIA.....	6
1.3.	LA MISSIONE.....	7
1.4.	VALORI E FINALITÀ PERSEGUITI.....	8
1.5.	LE STRATEGIE.....	9
1.6.	L'ASSETTO ISTITUZIONALE.....	11
1.7.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	12
1.8.	LE RISORSE UMANE.....	13
1.9.	LE RISORSE DI RETE.....	14
2.	RELAZIONE SOCIALE.....	16
2.1.	AZIONI INNOVATIVE FUNZIONI ISTITUZIONALI E GESTIONALI.....	17
2.2.	COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER.....	18
2.3.	FORMAZIONE.....	20
3.	DATI ECONOMICI E RICLASSIFICAZIONE DI BILANCIO.....	22
3.1.	RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO.....	23
3.2.	STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO.....	24
3.3.	INDICI DI BILANCIO.....	26
3.4.	RENDICONTO FINANZIARIO.....	28

Il bilancio sociale è stato redatto secondo linee guida adottate con D.M. 24 gennaio 2008, che nelle more delle nuove linee guida sono applicabili per l'esercizio 2019.

Le nuove linee guida per la redazione del Bilancio Sociale adottate con Decreto ministeriale del 4 luglio 2019 saranno infatti applicabili a partire dalla redazione del Bilancio Sociale 2020.

## 1. IDENTITÀ E RISORSE

### 1.1. IL CONTESTO

Nella diffusione di politiche di Welfare aziendale la dimensione ridotta delle imprese è spesso un ostacolo, i piani di welfare aziendale sembrano essere, infatti, una prerogativa delle grandi aziende mentre le piccole e medie realtà sono in difficoltà nell'attuare sia sul fronte economico, sia per l'assenza di adeguate conoscenze e metodologie in materia.

È in questo percorso che si posiziona il ruolo di rappresentanza delle imprese e il contributo alla costruzione di politiche territoriali, che rivalorizzino le comunità locali e il loro tessuto imprenditoriale.

Nel tentativo di colmare questo gap, dal 2016 la Confederazione Confartigianato ha avviato un percorso pluriennale che ha portato alla realizzazione di nuovi "servizi sperimentali" operanti sul territorio in materia di welfare aziendale, salute, assistenza, conciliazione vita-lavoro, educazione ed istruzione, finalizzati a definire soluzioni concrete e distintive per rispondere in modo strutturale alle esigenze delle comunità locali rendendole accessibili in un contesto di continua riduzione della spesa delle famiglie e delle risorse da parte delle Istituzioni.

Per rendere sistematico lo sviluppo e la diffusione di soluzioni territoriali di welfare, che siano aperte e facilmente accessibili, a settembre 2018 è stata costituita Welfare Insieme s.r.l., l'impresa sociale con posizionamento istituzionale distintivo sul mercato e target prioritario PMI e famiglie, per dimensione la più grande e importante Società del Sistema Confartigianato operante nel Welfare.

### 1.2. LA STORIA

La società WelFare Insieme srl impresa sociale è stata costituita su impulso dell'Associazione Confartigianato Imprese nuovo sociale, con atto della dott.ssa Monica De Paoli, notaio in Milano datato 07/09/2018 n. rep. 21354/10166 e registrato presso il Registro Imprese di Milano il 13/09/2018, la società è iscritta all'apposita sezione speciale delle imprese sociali, dal momento che la Società, in ossequio al principio di sussidiarietà, facilita l'esercizio di attività di impresa di interesse generale, senza scopo di lucro e per finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale e generative di responsabilità e coesione sociale, adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti e favorendo la più ampia integrazione e sinergia tra la Società, le Associazioni territoriali riconducibili a Confartigianato Imprese e gli operatori economici, sociali, culturali interessati a cooperare in vario modo con gli imprenditori, da una parte, e le persone fisiche, lavoratori, famiglie e comunità, dall'altra.

Nell'ambito dei tanti mutamenti che hanno interessato il settore del Welfare, potremmo definire la società come il frutto del percorso intrapreso dalla Confartigianato Imprese, da sempre attenta al territorio, denominato "Per un Nuovo Sociale", percorso nel quale è stata affiancata dalla società di consulenza MBS Consulting, che ha svolto un'importante attività di studio delle esigenze e dei bisogni e di analisi dei dati, che testimonia tra l'altro il grado di consapevolezza del valore delle politiche di welfare aziendale raggiunto da un numero crescente di aziende, anche di piccole e medie dimensioni.

La società rappresenta il mezzo con il quale promuovere attività di natura e/o d'interesse sociale e di Welfare su tutto il territorio nazionale al fine di generare Nuovo Valore per famiglie, persone, imprese e comunità locali, nell'ambito di quello che possiamo definire welfare di comunità.

La società WelFare Insieme realizza l'attività prevalente di soddisfare i bisogni di Welfare di persone e imprese, attraverso lo sviluppo e l'utilizzo di una piattaforma tecnologica innovativa per semplificare e incentivare l'incontro tra domanda e offerta di tali servizi, realizzando dunque lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico, pertanto è stata iscritta nell'apposita sezione speciale del Registro Imprese in qualità di START-UP innovativa il 06/12/2018.

Nel corso del 2019 è stato deliberato un aumento di Capitale formalizzato con atto datato 21/02/2019 della dott.ssa Monica De Paoli, notaio in Milano, numero di repertorio 22399 e numero di raccolta 10703, che ha portato il Capitale sociale ad euro 157.894,74 e l'ingresso di un nuovo socio: la società Artigiabroker srl, titolare di una partecipazione pari al 5% del Capitale sociale come risulta dopo l'aumento.

Il Bilancio 2019 rappresenta il bilancio del secondo anno d'attività, e rispecchia la fase di avvio operativo, nel corso della quale sono stati perfezionati accordi di partnership di lungo periodo ed eseguiti investimenti programmati.

### 1.3. LA MISSIONE

Welfare vuol dire benessere sociale, e il benessere sociale si misura in termini di qualità della vita e della convivenza sociale di tutte le componenti di una comunità di persone.

Welfare Insieme s.r.l. Impresa Sociale è un modello d'impresa a servizio delle comunità territoriale che per diffondere la cultura del welfare e per capire i bisogni d'individui e famiglie parte dalle imprese micro, piccole e medie.

Tale modello non si esprime solo attraverso misure di welfare aziendale, ma anche attraverso soluzioni innovative che favoriscano l'incontro tra la domanda e l'offerta di servizi di utilità sociale adeguati alle esigenze, alle condizioni e ai livelli di qualità richiesti dalla persona e dalla sua famiglia.

Questo modello di welfare favorisce la complementarietà delle imprese, la realizzazione di nuovi prodotti, la condivisione di risorse, accresce la competitività dei territori favorendo la creazione di nuovi ecosistemi territoriali in grado di rispondere alla crescente domanda di prodotti e servizi welfare.

### 1.4. VALORI E FINALITÀ PERSEGUITI

I valori rappresentano la base comune sulla quale l'Impresa Sociale e i suoi soci fondano il loro agire quotidiano volto al conseguimento della mission.

I Valori:

- **PROSSIMITÀ**

Un progetto efficace richiede un esercizio di prossimità, che può essere garantito soltanto da una struttura radicata nel contesto. Disegnare e condurre efficacemente processi di sviluppo del territorio implica un lavoro locale, che non si riduce alla costruzione di un qualche evento occasionale di partecipazione, ma richiede una attività svolta fianco a fianco con le imprese, la PA, i gruppi e i singoli che intendono mobilitarsi.

- **INTEGRAZIONE e SVILUPPO**

La condivisione è alla base del rapporto che lega l'impresa Sociale ai suoi Partner. Apertura e Sinergia sono gli approcci adottati nella relazione con gli attori delle comunità in cui operiamo. Crediamo, infatti, che l'ideazione, implementazione e valutazione dei servizi di welfare debbano essere il risultato di un processo collaborativo di co-produzione tra tutti gli attori.

- **PRODUZIONE DI VALORE CONDIVISO**

L'Impresa Sociale e i suoi Partner operano secondo principi di onestà e trasparenza, perseguendo gli obiettivi strategici con ricadute positive nella comunità contribuendo al miglioramento della produttività, competitività e benessere dei Territori.



### 1.5. LE STRATEGIE

Nell'ottica della Corporate Family Responsibility quale driver di innovazione, sostenibilità e competitività, la mission aziendale si articola in strategie atte a coniugare la costruzione di servizi necessari alle esigenze contrattuali e aziendali delle PMI, con le esigenze di un territorio che deve poter crescere in termini di economie locali e che sappia produrre, attraverso un processo virtuoso delle risposte alle nuove vulnerabilità, nella costruzione di un welfare territoriale in dialogo con i soggetti pubblici e del privato sociale.

A tal fine l'Impresa ha avviato l'implementazione di una piattaforma tecnologica che incentivi l'incrocio tra la domanda e l'offerta di servizi di welfare territoriale.

Il modello chiama in causa principalmente tre soggetti, strettamente interconnessi tra loro:

**1. IMPRESE**, area volta a promuovere servizi di welfare (in primis welfare aziendale e territoriale) per:

- offrire beni e servizi ai lavoratori con un sensibile abbattimento del cuneo fiscale, grazie alle agevolazioni fiscali previste dalla normativa vigente;
- migliorare il benessere, il potere d'acquisto e la qualità di vita dei dipendenti e delle loro famiglie, e di conseguenza il clima aziendale e la produttività;
- stimolare l'innovazione e lo sviluppo imprenditoriale;
- diffondere un nuovo modo di fare impresa, integrando nel business politiche favorevoli alla persona; migliorare la relazione con il territorio circostante e la sinergia con gli enti presenti;
- poter usufruire di altri servizi e agevolazioni proposti dai partner del progetto, come ad esempio servizi di formazione e di consulenza di vario tipo e analisi del clima aziendale;
- migliorare l'efficienza organizzativa interna e la gestione del personale;
- ridurre l'assenteismo e il turnover dei dipendenti, nonché eventuali conflittualità interne; migliorare la reputazione aziendale;

**FAMIGLIE/PERSONE**, area volta a soddisfare i bisogni primari delle famiglie tramite l'erogazione di servizi di welfare (es. assistenza domiciliare, prevenzione, assicurazioni) per:

- una maggior facilità nella fruibilità dei servizi di welfare;
- una maggiore facilità nella conciliazione dei tempi di vita e dei tempi di lavoro;
- risposte efficaci alle proprie esigenze personali e familiari;
- una migliore qualità di vita e un miglior benessere;
- l'utilizzo di un Credito di Welfare messo a disposizione dell'impresa migliorando dunque il potere d'acquisto delle famiglie

**2. NETWORK EROGATORI**, area volta alla costituzione di un network qualificato di prestatori di servizi locali pubblici e privati per:

- una maggiore conoscenza dei servizi offerti;
- l'aumento dei fruitori dei servizi;
- una maggiore relazione con le aziende del territorio;
- la creazione di sinergie e di nuove opportunità e progettualità con nuovi soggetti;
- la possibilità di beneficiare di servizi di formazione o di informazione inerente al welfare;
- una maggiore conoscenza degli attori che offrono servizi nel territorio;
- una fotografia delle esigenze dei cittadini;
- un allargamento dei servizi che possono essere offerti ai cittadini;
- l'integrazione o la compensazione dei servizi erogati da servizi pubblici per opera di altri attori del privato sociale e del profit;
- una valorizzazione dell'ambito territoriale di riferimento.

La strutturazione dell'offerta è accompagnata da una strutturazione di competenze, tecnologie, risorse umane e capacità di investimento in generale, affinché si possa realizzare una vera "imprenditoria sociale".

Tutto ciò a conferma dell'importanza e delle peculiarità che tale modello gestionale organizzativo ha in un'ottica di maggiore promozione non solo all'interno del movimento a cui afferisce, ma anche tra gli enti privati e pubblici nella continua ricerca di soluzioni migliorative di beni e servizi rivolti alla [collettività](#).

### 1.6. L'ASSETTO ISTITUZIONALE

Con riferimento agli assetti Istituzionali della società la compagine sociale è rappresentata dall'Associazione Confartigianato Imprese Nuovo Sociale, C.F. 97980130583, che detiene una quota pari al 95% del Capitale Sociale e da ArtigianBroker Srl C.F. 03207790969, detentrici di una quota pari al 5% del Capitale Sociale.

L'organo amministrativo è costituito dal Consiglio d'amministrazione nominato in data 07/09/2018 in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2020, che in sede di aumento Capitale in data 21/02/2019 ha incrementato i propri membri che passano da 5 a 7 con l'ingresso di due nuovi consiglieri che restano in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio originario.

- Vadrucci Mario Domenico, C.F. VDRMDM56L06F916C, Presidente del CdA e rappresentante legale della società;
- Bernacci Stefano, C.F. BRNSFN61H22C573U, Consigliere;
- Pettenuzzo Tiziana, C.F. PTTTZN60H58I008T, Consigliere;
- Piccinato Carlo, C.F. PCCCRL62A30D621V, Consigliere;
- Pierpaoli Marco, C.F. PRPMRC74E28A271E, Consigliere;
- Omati Giampietro Giuseppe, C.F. MTOGPT40R15I441Y, Consigliere; nominato il 21/02/2019
- Vigliano Carlo, C.F. VGLCRL54H17L219B, Consigliere; nominato il 21/02/2019

Quanto all'organo di controllo interno è stato nominato in data 07/09/2018 con la carica di Sindaco e revisore unico il dott. Federico Moine, C.F. MNOFRC64L04L219X, iscritto al numero 100 del Registro dei Revisori legali ed in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2020.

Non sono stati riconosciuti compensi al Consiglio d'amministrazione, mentre in favore dell'organo di controllo è stato riconosciuto un compenso comprensivo di spese di viaggio pari ad euro 11.861.

La forma giuridica adottata è quella della società a responsabilità limitata impresa sociale.

### 1.7. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La società ha sede legale in Milano (MI), viale Vittorio Veneto 16/a.

La struttura aziendale può contare, sulla struttura Confartigianato dotata di capillarità in tutto il territorio nazionale, oltre che sull'ausilio e le competenze di consulenti esterni specializzati in sviluppo d'impresa, consulenza legale, sviluppo tecnologico e IT, comunicazione e media relations.

In particolare da sempre le Associazioni Territoriali della Confartigianato, anche attraverso le loro Società di servizi, sono impegnate sui territori di riferimento nello svolgimento di attività di servizi alla persona, e per questo motivo sono interessate a cooperare, in vario modo, con operatori economici e sociali interessati ad ampliare l'offerta di servizi alla persona, con particolare attenzione ai Servizi di welfare.

L'Impresa sociale Welfare Insieme Srl, riveste un ruolo di coordinamento, consulenza e di supporto ad esse nell'implementazione dei servizi di welfare territoriale per l'intera comunità, economica e non.

Infatti, le Associazioni Territoriali, disponendo dell'esperienza, della competenza, delle strutture, delle attrezzature, delle tecnologie idonee, si offrono di esercitare la funzione di Impresa mandataria, al fine di facilitare lo svolgimento dei Servizi di welfare, supportando l'Impresa sociale anche nell'esecuzione di altre attività strumentali dirette a semplificare e incentivare, su tutto il territorio nazionale, l'incontro tra la domanda e l'offerta di Servizi di welfare, come l'organizzazione, la costituzione e la coordinazione di rete d'impresе tra operatori economici e sociali.

### 1.8. LE RISORSE UMANE

Il nucleo operativo aziendale, giovane ed altamente qualificato, attualmente si connota di tre dipendenti, destinato a crescere nei prossimi 4 anni.

In proposito si precisa che la Società è anche una start up innovativa rispettando, oltre altre caratteristiche, il requisito secondo il quale almeno 2/3 della forza lavoro impiegata è in possesso di Laurea magistrale.

L'organizzazione è improntata al coinvolgimento dei lavoratori e degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'Impresa Sociale.

In particolare la Direzione promuove periodici momenti di informazione e confronto che permettano ai lavoratori di partecipare e incidere sulle condizioni di lavoro.

Ai lavoratori dell'impresa sociale è riconosciuto e applicato il diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

E' rispettato il parametro di retribuzione per cui la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti dell'impresa sociale non è superiore al rapporto uno ad otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

### 1.9. LE RISORSE DI RETE

Welfare Insieme S.r.l. impresa sociale, nella finalità di offrire soluzioni di welfare a beneficio di tutta la comunità, intraprende attività e progetti adeguatamente costruiti sulla base di una previa analisi e ricerca delle specifiche necessità dei diversi territori.

Questo schema operativo – in una logica win-win – prevede un’attenta ricerca e selezione di partner attori nella progettazione ed erogazione di servizi di welfare.

Il coinvolgimento di soggetti di differente natura è finalizzato a facilitare la fruizione di servizi di welfare e a garantirne la sostenibilità nel tempo, andando anche a incidere sul miglioramento del benessere di tutto il territorio attraverso la costruzione di collegamenti tra il mondo delle imprese, quello della pubblica amministrazione, quello delle parti sociali e del terzo settore, e attraverso la funzione di stimolo all’innovazione sociale, anche nell’ottica dello sviluppo dei servizi, che facilitino l’armonizzazione dei tempi di vita e lavoro.

La visione di riferimento è quella di un modello di welfare plurale che si sviluppa attraverso l’azione sinergica di soggetti di differente natura di un unico quadro di riferimento che coniuga politiche sociali, politiche per il lavoro e per lo sviluppo economico.

Nello specifico per l’implementazione e sviluppo del welfare aziendale è stato individuato quale partner strategico TreCuori Spa Società Benefit.

TreCuori mette a disposizione la sua esperienza in ambito di welfare aziendale offrendo una piattaforma di welfare unica e innovativa nel suo genere rispecchiando appieno i valori di “imprenditorialità sociale” dell’azienda.

Le caratteristiche che la contraddistinguono potrebbero essere così sintetizzate:

- nessun costo per gli erogatori di servizi,
- libera scelta degli erogatori di servizi da parte del dipendente
- Nessun costo fisso per l’azienda, ma variabili al variare del transato favorendo quindi anche micro, piccole e medie imprese con piani di welfare aziendali di minore portata.
- utilizzo di un sistema di marketing sociale che permette agli erogatori di promuovere la propria attività destinando parte del proprio fatturato (generato sia da welfare aziendale che dal business usuale) a iniziative territoriali, attirando nuovi clienti socialmente responsabili.

Per lo sviluppo ed implementazione dell’area dedicata ai servizi alla Persona e Famiglie, nel corso dell’esercizio in chiusura, è stata sottoscritta la partnership con Ribes – Rete Italiana Benessere e Salute- che raggruppa alcune importanti realtà della cooperazione sociale e tra i cui obiettivi, vi è quello di “trasformare il mondo dell’economia sociale realizzando progetti innovativi all’interno del complesso assetto del sistema dei servizi e degli interventi relativi alla cura alla persona”.

Le Imprese della Rete Ribes realizzano servizi specifici di affiancamento e sostegno dei progetti di vita di persone e famiglie, soprattutto nelle situazioni o nei momenti di maggiore fragilità: disabilità, povertà economica e sociale, disagio psichico, emarginazione ma anche in alcuni passaggi fragili e complessi delle età evolutive dell’infanzia-adolescenza, della vita di coppia, della vita lavorativa e dell’età anziana.



## 2. RELAZIONE SOCIALE



### 2.1. AZIONI INNOVATIVE FUNZIONI ISTITUZIONALI E GESTIONALI

WelFare Insieme ha come attività prevalente quella di soddisfare i bisogni welfare di persone e imprese, attraverso lo sviluppo e l'utilizzo di una piattaforma tecnologica innovativa per semplificare e incentivare l'incontro tra domanda e offerta di tali servizi. Nello specifico la piattaforma consentirà agli utenti (imprese e famiglie) di trovare in un unico ambiente digitale servizi tipicamente frammentati tra diversi erogatori, mentre ai fornitori (cooperative, associazioni ecc.) consentirà di proporsi come erogatori qualificati di servizi welfare. Tra le diverse funzionalità previste, le principali sono:

- Geolocalizzazione automatica degli erogatori locali in base al servizio richiesto;
- Modalità di pagamento innovative (es. welfare aziendale, accreditamento telematico da datori di lavoro con integrazioni in busta paga);
- Circuito di scambio di beni, opere e servizi anche tramite l'utilizzo di una unità di scambio;
- Sistema di ranking dinamico, tramite qualificazione da WelFare Insieme su aspetti sociali e valutazione da utilizzatori finali;
- Sistema di preventivazione "sociale" personalizzato (es. in base a Isee);
- App (es. identificazione medico, monitoraggio funzioni vitali con alert, telemedicina);
- Creazione e veicolazione risorse economiche per progetti territoriali

### 2.2. COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Il dialogo con gli Stakeholder ed il loro coinvolgimento è fondamentale per la realizzazione della mission aziendale e qualifica l'operato stesso dell'impresa, pertanto la società Welfare Insieme ha posto in essere un approccio personalizzato per capire le esigenze di ogni singolo gruppo, nella consapevolezza che il pieno coinvolgimento degli stakeholder può migliorare i processi decisionali aziendali e rappresentare un valido aiuto per aumentare la competitività sul mercato, contribuendo significativamente nell'innovazione di servizi e processi.

L'Azienda ha effettuato un'attenta mappatura delle categorie di stakeholder con i quali si relaziona nel corso dello svolgimento delle proprie attività, identificando i portatori di interesse che incidono direttamente sul raggiungimento degli obiettivi strategici e coloro i quali possono esserne influenzati in maniera significativa

Tra i primi sono individuati le Associazioni Territoriali, le imprese artigiane, le pubbliche amministrazioni e i dipendenti, mentre quelli che possono essere influenzati dalle attività dell'Impresa Sociale sono oltre alle stesse Imprese anche le famiglie e le persone appartenenti alle comunità a cui è diretta l'Azione dell'Impresa.

- Le Associazioni Territoriali.
- Le imprese: nei confronti delle imprese con le quali entra in contatto, la società intende operare sviluppando modelli di business e servizi utili alle stesse che permettano ed incentivino le stesse a coinvolgere nel processo produttivo/commerciale politiche di Welfare e Corporate Social Responsibility.  
Le aziende - anche MPMI- sono, infatti, sempre più chiamate a coltivare le relazioni con la comunità locale, creando legami di lungo periodo con gli stakeholder e producendo un nuovo valore condiviso  
In questa accezione, gli interventi che le imprese realizzano a sostegno dei propri collaboratori e delle loro famiglie sarebbero quindi un passo fondamentale per quelle realtà che vogliono essere parte attiva di un territorio, andando oltre il concetto di attore economico.
- Le pubbliche amministrazioni:  
Il coinvolgimento delle istituzioni locali è di particolare rilevanza per sviluppare un modello di Welfare Territoriale.  
Parlare di radicamento sul territorio, significa, infatti, entrare nelle logiche del territorio, anche rispetto al regolatore pubblico.  
L'azienda, ha quindi, avviato un continuo e profondo rapporto con le amministrazioni locali nelle politiche di riferimento.  
L'Ente pubblico locale è, infatti, un partner fondamentale per misure strutturali volte ad attivare sistemi di pianificazione a medio-lungo termine quali, a titolo esemplificativo, la progettazione partecipata, le pianificazioni condivise, i sistemi di controllo e valutazione degli interventi, e incentiva altresì una comunicazione efficace e accessibile rispetto ai servizi in essere, alle risorse e alle opportunità presenti.  
In questo scenario, la partnership con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani rappresenta una leva strategica per favorire una maggior sinergia ed uniformità tra territori tra loro molto differenti, favorendo in questo modo la condivisione, la valorizzazione ed il miglioramento delle iniziative progettuali.

- **I dipendenti: “Il benessere è un affari per tutti”**

Questo Pay Off, non è solo un accattivante commiato ma rappresenta una mentalità, un modo di pensare e di essere.

Una delle attività a cui l’Azienda ha dedicato molta attenzione è stata la selezione delle persone che si candidavano a lavorare in essa.

Uno degli aspetti importanti che si sono valutati nelle scelte per le assunzioni è il livello di sensibilità per la missione che i singoli candidati dimostravano.

Tutte le azioni della direzione, inoltre, sono state orientate alla concreta testimonianza dei valori aziendali in modo tale che i principi della Società fossero un patrimonio comune a tutta la struttura aziendale.

Allo stato attuale possiamo dire che lo spirito della Società è patrimonio comune, largamente e profondamente condiviso.

Oggi l’azienda può contare su un team di persone capaci di trascendere gli sforzi lavorativi e disposti a profondere tutte le energie necessarie alla realizzazione della visione, dedicandovi il tempo necessario.

Questo è oggi il nostro patrimonio sociale.

Un patrimonio sul quale l’azienda intende continuare ad incentrare precise e specifiche azioni che rispettino il principio: “il benessere è un’affari per tutti”.

Fin dal primo anno, l’azienda ha infatti deciso di strutturare un piano di welfare aziendale per tutte le lavoratrici ed i lavoratori che potesse rispondere nei migliori dei modi alle loro esigenze di conciliazione vita-lavoro

### 2.3. FORMAZIONE

L'Impresa ritiene che la formazione del personale **consenta all'azienda di rimanere competitiva** in un contesto storico in cui l'evoluzione è decisamente rapida e la concorrenza, soprattutto in alcuni settori, alta.

Nella certezza che una maggiore flessibilità professionale dei dipendenti si può ottenere solo attraverso lo **sviluppo e il potenziamento delle risorse umane interne** e la capacità di adeguarsi a cambiamenti tecnologici, culturali, sociali è un fattore caratteristico e determinante.

Si ritiene pertanto la formazione necessaria ed indispensabile, al fine di **motivare i dipendenti a crescere**, ad acquisire maggiori competenze e a svolgere nel miglior modo possibile i **propri compiti** tenendo ben presente gli obiettivi da raggiungere.

A tal proposito l'azienda non solo ha collaborato alla strutturazione e sviluppo del Master di II livello in Management del Welfare presso Ca' Foscari Challenge School, di cui è Partner; ma ha altresì investito nella formazione dei suoi dipendenti.

Il Master in Management del Welfare – MAWE- è un progetto che, grazie alle sue componenti innovative ed uniche, fornisce, attraverso un programma di tipo executive, un expertise a tutto tondo integrando diverse aree disciplinari, spaziando dall'economia aziendale e sociale sino al diritto del lavoro e a quello tributario. Sotto questo profilo, la fitta rete di partnership con organizzazioni del terzo settore, istituzioni pubbliche e imprese ne costituisce il valore aggiunto.

Il Master ambisce a soddisfare le esigenze sia di chi desidera diventare esperto o consulente di welfare aziendale e contrattuale, sia di coloro che vogliono operare in imprese for profit e non profit, attive nel mondo del welfare, dell'innovazione sociale, dei servizi alla persona, nonché in ambiti sindacali e datoriali.

**Suddividendo poi l'attività aziendale in due macro categorie e ponendo il focus sulla formazione:**

#### 1) Welfare Aziendale

Nel corso dell'esercizio in chiusura, si sono svolte 25 giornate di formazione sulla normativa, la piattaforma tecnologica ed il servizio di welfare aziendale che hanno coinvolto un totale di 70 operatori.

Inoltre, al fine, di favorire la comunicazione e lo scambio di esperienze tra i professionisti, sono stati organizzati:

- 5 Workshop
- 7 Videoconferenze

#### 2) Welfare alla Persona

Con la medesima logica, grazie alla Partnership con Ribes – Rete Italiana Benessere e Salute- nel corso dell'esercizio in chiusura, è stata avviata una prima formazione in ambito "Servizi alla persona" che ha coinvolto sperimentalmente i territori della Regione Lombardia, Emilia- Romagna e Sicilia, coinvolgendo

complessivamente 23 operatori delle Associazioni Territoriali.

Finalità della formazione sono la conoscenza dei sistemi dei servizi alla persona nelle loro declinazioni territoriali, i principi ed i valori alla base della presa in carico; l'elaborazione di modelli di partnership con i soggetti locali; e lo sviluppo di nuove progettualità.

### 3. DATI ECONOMICI E RICLASSIFICAZIONE DI BILANCIO

3.1. RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

Conto economico riclassificato a valore aggiunto

		2018	2019
		€	€
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
A 1)	Ricavi d/vendite e d/prestazioni	0	123.416
A 2) /A3	Variaz. rimanenze prodotti in corso di lav., semil./finiti, lav. corso su ord.	0	0
A 4)	Incrementi immobilizzi lavori interni	0	0
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>0</b>	<b>123.416</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE ( CONSUMI E SERVIZI)</b>			
B 6)	Per materie prime, suss., consumo	0	4.293
B 7)	Per servizi	35.410	316.201
B 8)	Per godimento beni di terzi	0	24.457
B 11)	Variazioni materie prime, suss.,	0	0
<b>Valore aggiunto</b>		<b>-35.410</b>	<b>-221.535</b>
<b>Altri costi caratteristici</b>			
B 9)	Personale	15.644	244.722
B14)	Oneri diversi di gestione	457	6.354
<b>Margine operativo lordo</b>		<b>-51.511</b>	<b>-472.611</b>
B 10)	Ammortamenti e svalutazioni	15.577	41.310
B 12)	Accantonamenti per rischi	0	0
B 13)	Altri accantonamenti	0	0
<b>Reddito operativo</b>		<b>-67.088</b>	<b>-513.921</b>
<b>Risultato della gestione finanziaria e valutaria</b>		<b>0</b>	<b>-3</b>
A 5)	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi c/esercizio	1	129.853
<b>Risultato della gestione extra-caratteristica</b>		<b>1</b>	<b>129.853</b>
<b>Risultato della gestione</b>			

## Bilancio Sociale 2019

	<b>straordinaria</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-67.087</b>	<b>-384.071</b>
22)	Imposte di esercizio	-12.355	0
	<b>Utile (Perdita) di esercizio</b>	<b>-54.732</b>	<b>-384.071</b>

### Indici di produttività

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Variazione %
<b>Valore aggiunto su fatturato</b>			
L'indice misura la capacità del processo produttivo di creare valore aggiunto		(74,29) %	
<b>Costo del lavoro su fatturato</b>			
L'indice rappresenta la capacità dell'azienda di coprire i costi delle risorse umane con le vendite.		198,29 %	

Con riferimento ai contributi in conto esercizio si precisa che si riferiscono all'attività d'interesse generale svolta per il perseguimento della finalità tipica dell'impresa sociale ex art.2 d.lgs.112/2017 e sono costituiti dalla quota di competenza, ma non ancora erogata, del contributo in conto esercizio concesso dalla Fondazione Cariplo per il progetto RigenerArti, progetto avente durata biennale volto a creare un welfare più comunitario attraverso la diffusione di servizi tra micro-piccole imprese e famiglie.

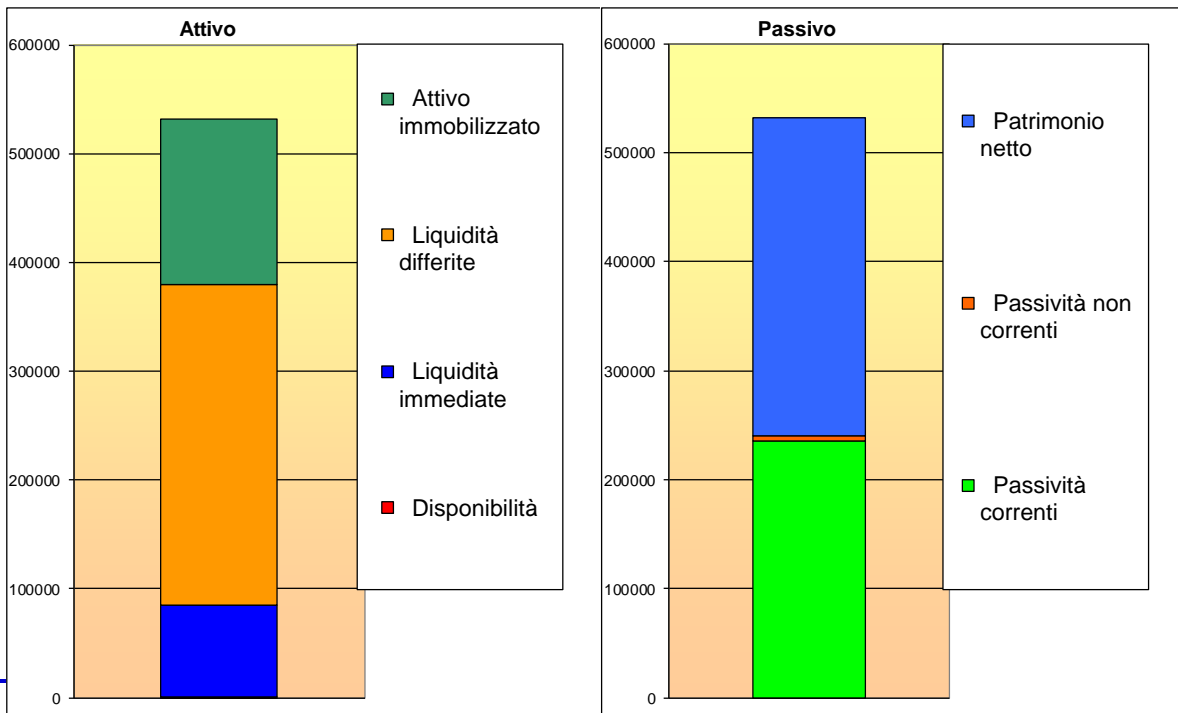


3.2. STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

2019

<b>Impieghi</b>		<b>Fonti</b>			
<b>Attivo corrente</b>	Liquidità immediate	84.167	Passività correnti	235.683	Fonti entro 12 mesi
	Liquidità differite	295.132			
	Disponibilità	530	Passività non correnti	4.408	
<b>Attivo immobilizzato</b>	Attivo immobilizzato	151.459	Patrimonio netto	291.197	Capitale Proprio



3.3. INDICI DI BILANCIO

Riassunto degli indici struttura finanziaria e patrimoniale

	2018	2019
Elasticità investimenti	0,11	0,29
Elasticità del circolante	0,89	0,71
Elasticità capitale permanente	0,81	0,56
Elasticità capitale di terzi	0,19	0,45
Indice solidità del patrimonio	0,32	0,54
Indipendenza finanziaria	0,81	0,55

Riassunto degli indici finanziari

	2018	2019
Indice di liquidità corrente	4,68	1,61
Indice di liquidità immediata	4,67	1,61
Indice di copertura immobilizzazioni	0,13	0,52
Giorni di dilazione media acquisti	1,04	0,21
Giorni di dilazione media vendite	0,00	0,20
Tasso di rotazione capitale investito	0,00	0,23

### Riassunto dei margini

	2018	2019
Margine di tesoreria	411.415	143.616
Margine di struttura	412.962	139.738
Capitale circolante netto	412.962	144.146

### Riassunto degli indici economici

	2018	2019
Reddittività capitale investito (ROI)	-11,42%	-96,73%
Reddittività capitale proprio (ROE)	-11,52%	-131,89%
Incidenza oneri fin. sul fatturato	0,00%	0,00%
Reddittività delle vendite (ROS)	0,00%	-416,41%
Indice di rotazione del capit. investito	0,00	0,23

3.4. RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto Finanziario - Metodo indiretto

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(384.071)	(54.732)
Imposte sul reddito		(12.355)
Interessi passivi/(attivi)	3	
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) <i>Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	(384.068)	(67.087)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	41.310	15.577
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	11.148	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>52.458</i>	<i>15.577</i>
2) <i>Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	(331.610)	(51.510)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti		
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori		
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.017	(1.547)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(46)	46
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(135.268)	75.819
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(134.297)</i>	<i>74.318</i>
3) <i>Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	(465.907)	22.808
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(3)	
(Imposte sul reddito pagate)		12.355
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		
Altri incassi/(pagamenti)	(6.740)	
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(6.743)</i>	<i>12.355</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(472.650)</b>	<b>35.163</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		

## Bilancio Sociale 2019

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.592)	
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(126.871)	(78.313)
Disinvestimenti		430
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(130.463)</b>	<b>(77.883)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	200.000	530.000
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>200.000</b>	<b>530.000</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(403.113)</b>	<b>487.280</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali		
Assegni		
Danaro e valori in cassa		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	487.280	
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali		
Assegni		

## Bilancio Sociale 2019

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
Danaro e valori in cassa		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	84.167	487.280
Di cui non liberamente utilizzabili		

